

INDIRIZZI E CRITERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI COMUNALI.

Articolo 1

Il Consiglio Comunale, all'inizio di ogni tornata amministrativa, può istituire Commissioni comunali consultive per controllare, istruire, proporre, analizzare argomenti dei singoli settori di competenza.

Articolo 2

Le Commissioni sono composte da rappresentanti designati dai Capigruppo consiliari tra i cittadini aventi i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e sono nominate dal Sindaco.

I Commissari votano con voto plurimo.

Articolo 3

Per ogni Commissione i Capigruppo consiliari designano un Commissario effettivo ed uno supplente.

I nominativi dei membri designati quali supplenti verranno inclusi nel decreto di costituzione delle Commissioni con esplicito richiamo alla loro qualità di supplenti.

I membri supplenti possono partecipare alle sedute delle Commissioni comunali di appartenenza quali osservatori, senza diritto di voto. Qualora fosse assente il membro effettivo di un gruppo che ha provveduto a designare il membro supplente, quest'ultimo parteciperà ai lavori della Commissione con tutti i diritti e le prerogative proprie del membro effettivo che, nell'occasione, sostituisce.

Articolo 4

Le commissioni sono convocate per la prima seduta dal Sindaco ed eleggono nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente con votazione palese.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Il Presidente rappresenta la Commissione e ne attua le determinazioni.

Le Commissioni sono convocate dal Presidente che predispone anche l'ordine del giorno.

Alla segreteria delle Commissioni è assegnato un funzionario del Comune designato dal Segretario Generale.

Su proposta del Presidente, del Sindaco, o di uno o più componenti rappresentanti almeno un quinto dei Consiglieri comunali, una o più sedute delle Commissioni comunali possono essere convocate in luogo diverso dalla sede municipale.

Con lo stesso procedimento, una o più sedute possono anche essere convocate per lo svolgimento in videoconferenza on line, utilizzando, in tal caso, le modalità applicabili, previste per il Consiglio Comunale dal relativo Regolamento per il funzionamento del Consiglio pro – tempore vigente.

Articolo 5

Ogni Commissione ha la facoltà di proporre l'inserimento all'ordine del giorno di argomenti attinenti alle materie di competenza della Commissione.

Le sedute delle Commissioni sono valide se partecipa un numero di Commissari sufficiente a rappresentare oltre la metà dei Consiglieri comunali ed alle stesse possono partecipare, senza diritto di voto, il Sindaco e gli Assessori competenti per materia.

Il Presidente, sentiti i rappresentanti dei vari Gruppi consiliari e secondo le esigenze delle singole Commissioni, provvede all'individuazione delle persone, Enti, Associazioni, Istituzioni, etc. ai quali estendere utilmente la partecipazione.

Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, tranne quando l'argomento in trattazione riguarda persone o la pubblicità può compromettere interessi fondamentali del Comune. In tal caso il Presidente, sentita la Commissione in seduta segreta, stabilisce quali argomenti iscritti nell'ordine del giorno non debbano essere discussi in seduta pubblica.

Articolo 6

I verbali di seduta delle Commissioni redatti dal Segretario, di cui all'articolo 4, comma 5, conterranno soltanto una sintesi della discussione riguardante ogni singolo punto all'ordine del giorno e le relative decisioni, nonché le opinioni, i pareri e le dichiarazioni dei quali venga dai singoli Commissari espressamente richiesta la singola verbalizzazione.

All'inizio di ogni seduta la Commissione procede all'approvazione del verbale della seduta precedente.

Copia del verbale è inviata, a cura del Segretario, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco, ai Capigruppo consiliari, ai Componenti della Commissione, agli Assessori comunali competenti per materia e al Segretario Generale del Comune.

Articolo 7

Ogni Commissione, nel corso dell'esame degli argomenti ad essa conferiti, può fare richiesta al Sindaco perché sia sentito il parere di altra Commissione.

Le Commissioni inoltre possono, per l'adempimento di loro compiti, chiedere al Sindaco ed agli Assessori, che sono tenuti a fornirli al più presto, chiarimenti, informazioni o notizie su atti e documenti d'ufficio.

Tali richieste, di norma, devono pervenire agli uffici competenti per il tramite degli Assessori o della Segreteria comunale.